

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE
IN**

**LM38 - LINGUE PER LA
COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE**

(in vigore a partire dall'AA 2024/2025)

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti | 3 |
| Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi..... | 3 |
| Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea | 3 |
| Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico | 4 |
| Art. 5 – Crediti formativi | 4 |
| Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici | 4 |
| Art. 7 – Approccio all'insegnamento e all'apprendimento..... | 5 |
| Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore | 5 |
| Art. 9 – Obblighi di frequenza on line | 6 |
| Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze | 6 |
| Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti | 7 |
| Art. 12 – Prove di verifica | 7 |
| Art. 13 – Prova finale..... | 7 |
| Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari | 8 |
| Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi..... | 8 |
| Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità..... | 8 |
| Art. 17 -Norma di rinvio | 9 |
| Art. 18 -Entrata in vigore | 9 |
| Art. 19 – Modifiche al Regolamento..... | 9 |
| ALLEGATO 1..... | 11 |
| Piano di Studi INGLESE-SPAGNOLO | 18 |
| Piano di Studi INGLESE-CINESE..... | 18 |
| Piano di Studi INGLESE-FRANCESE..... | 19 |
| Piano di Studi FRANCESE-CINESE..... | 19 |
| Piano di Studi FRANCESE-SPAGNOLO | 20 |
| Piano di Studi SPAGNOLO-CINESE | 20 |
| Piano di Studi LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI..... | 21 |
| ALLEGATO 2..... | 22 |
| Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative | 22 |

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea magistrale in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale* appartenente alla classe LM38.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di anni 2.
3. La presente laurea magistrale si consegna con l'acquisizione di complessivi 120 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea magistrale in questione è la Facoltà di Facoltà di Scienze della società e della comunicazione.

Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi

1. Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale Universitaly.

Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea

1. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale è richiesto il possesso di conoscenze adeguate di almeno una lingua straniera e conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi e del panorama storico-culturale di riferimento.
2. A tale proposito, al Corso di Laurea Magistrale possono accedere i laureati in possesso di un diploma di laurea o di laurea triennale, o di altro titolo equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in una delle seguenti classi di Laurea:
 - L-11 Lingue e Culture Moderne;
 - L-12 Mediazione linguistica;le quali permettono l'accesso diretto al Corso.
3. I laureati in altre discipline devono aver acquisito almeno 54 CFU nell'insieme dei seguenti settori:
 - 18 CFU nel SSD della prima lingua curriculare;
 - 18 CFU nel SSD della seconda lingua curriculare;
 - 6 CFU nel SSD L-LIN/01;
 - 6 CFU nel SSD INF/01;
 - 6 CFU in almeno uno di questi SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08.
4. Per accedere al Corso di Laurea è richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.
5. Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente sarà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.
6. Inoltre, ai sensi dei commi 1 e 2 del D.M. 270/2004, è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze del candidato che vuole iscriversi al Corso di Studio Magistrale. La verifica della preparazione iniziale mediante

test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi.

7. Il Regolamento di Ammissione è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi per anno accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale Universitaly.
2. Per ogni insegnamento è definita una scheda sintetica (vedi Allegato 2), contenente le seguenti sezioni:
 - a. Denominazione;
 - b. Settore scientifico disciplinare;
 - c. Obiettivi formativi specifici;
3. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di anno accademico.
4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CV sono disponibile sul sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unimercatorum.it/ateneo/docenti>.
5. La definizione delle schede insegnamento è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Didattica al fine, in particolare, di:
 - a. evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
 - b. verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
 - c. assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Art. 5 – Crediti formativi

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Un CFU corrisponde a 6 ore DE e 1 ora di DI

Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):
 - a. la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc).
 - b. la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.

2. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. Inoltre, ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

Art. 7 – Approccio all'insegnamento e all'apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica "centrato sullo studente", che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscono la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio.

Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. In applicazione della Legge n. 33/2022 e dei DD.MM. attuativi n. 930/2022 e n. 933/2022, a partire dall'a.a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti
2. Al fine di favorire l'interdisciplinarità della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.
6. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l'iscrizione al secondo corso non sia contestuale all'iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le

sole attività laboratoriali e di tirocinio.

9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
 - a. nel caso di attività formative mutuate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
 - b. nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l'Università promuove l'organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.
10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.
11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarità della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici

Art. 9 – Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame, oltre che essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, deve essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze

1. Gli studenti con disabilità, con DSA o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e succ. mod., sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale. Lo studente che necessita di un'assistenza personalizzata può richiedere:
 - a. un tutor (collaboratore individuale);
 - b. sussidi o attrezzature didattiche specifiche.
2. Il tutor (collaboratore individuale) di solito viene individuato dallo studente stesso, aiuta la persona con disabilità durante lo svolgimento degli esami, attraverso un supporto didattico personalizzato e assistenziale.
3. Gli uffici amministrativi si occupano della progettazione di un percorso di sostegno allo studio individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES che ne avanzano richiesta. Gli uffici amministrativi si occupano altresì di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti con disabilità e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l’Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell’Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L’Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all’estero.
3. I periodi di studio all’estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l’università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all’organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all’estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l’altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all’estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS persegue non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all’estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

Art. 12 – Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 13 – Prova finale

1. La Prova finale, costituita da un elaborato scritto, da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell’Ateneo, verrà successivamente discusso e valutato da una Commissione di Laurea.
2. L’attribuzione dell’elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha acquisito almeno 80 CFU.
3. Gli elaborati redatti in lingua inglese, prevedono l’esposizione in lingua inglese.
4. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all’unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
5. L’elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contesto inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
6. La lunghezza della Tesi di Laurea viene indicativamente definita in un testo di almeno 60 cartelle.
7. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all’elaborato finale è pari a 6/110 punti.
8. Un ulteriore bonus di 1/110 punti, definito “bonus laureati in corso/Erasmus” può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas

Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto - nell'ambito del programma - almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.

9. Il regolamento della prova finale è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno.
3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi

1. Il Consiglio del Corso di Studi è composto da:
 - a. tutti i docenti di ruolo del CdS;
 - b. tutti i docenti di ruolo titolari di supplenze in CdS diversi da quelli in cui sono docenti di riferimento;
 - c. tutti i docenti a contratto del CdS;
 - d. il rappresentante degli studenti del CdS.
2. Il Consiglio del Corso Studi è presieduto dal Coordinatore del CdS, nominato dal Rettore.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 17 -Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 18 -Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettoriale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettoriale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

Art. 19 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Facoltà, con successivo parere positivo del Senato Accademico, e sono emanate con Decreto Rettoriale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. Le modifiche entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato 1 – Sbocchi professionali e occupazionali, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi
- Allegato 2 – Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

ALLEGATO 1

Il Corso di Studio in breve

La Laurea Magistrale in LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (classe di laurea LM38) presenta figure professionali molto flessibili. Il corso di studi mira a formare laureate e laureati magistrali provvisti di solide competenze nelle due lingue straniere scelte, affiancate a competenze specifiche che la studentessa e lo studente possono approfondire in base alle preferenze individuali e agli sbocchi professionali previsti dal CdS. Vuole inoltre formare, tramite un curriculum ad hoc, professionisti in grado di guidare gli studenti stranieri nell'apprendimento della lingua italiana.

La formazione prevede, a prescindere dal curriculum, lo studio di due lingue straniere a scelta fra quattro lingue proposte: cinese, francese, inglese, spagnolo. Lo studio delle due lingue scelte viene integrato dalla conoscenza di tematiche linguistico-letterarie e, a seconda del percorso scelto, anche storico-geografiche, giuridico-economiche e psicologiche.

Il Corso di Laurea Magistrale, in un'ottica volta a formare un 'Esperta/o della Comunicazione Internazionale' o un 'Esperta/o nella didattica delle lingue', individua le aree tematiche riportate di seguito:

- Comunicazione e relazioni internazionali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nella comunicazione in aziende, enti locali, organizzazioni internazionali, in ambito turistico-culturale, nel marketing e l'export management;
- Consulenza linguistica e traduzione di testi in ambiti nazionali e internazionali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nella comunicazione in contesti istituzionali nazionali e internazionali e per la traduzione di una varietà di testi specialistici, scritti, orali e multimediali, in ambiti di specializzazione congrui con gli obiettivi del percorso prescelto.
- Insegnamento, al di fuori dei percorsi scolastici e formativi istituzionali, attraverso lezioni individuali o per piccoli gruppi, della grammatica, della struttura, della dizione e della comunicazione della lingua italiana o straniera.

L'obiettivo del corso di studio è portare le proprie laureate e i propri laureati a perfezionare e approfondire in ambiti specialistici le proprie competenze linguistiche, formando figure di esperti della comunicazione internazionale di alto profilo professionale, ma anche professionisti in grado di rispondere ai requisiti di legge relativi alla padronanza degli argomenti per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

Le laureate e i laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali di alto profilo nel settore pubblico e privato, ricoprendo posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione internazionale, nonché in ambito diplomatico presso ambasciate, consolati e istituzioni estere, oltre in Istituzioni e Organizzazioni sia pubbliche che private, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)

Di seguito il primo profilo in uscita dal Corso:

ESPERTA/O DELLA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale concentra in sé le conoscenze di ambito economico-giuridico e linguistico-culturale necessarie a fornire un supporto alle imprese che intendono operare sui mercati esteri o le cui attività dipendono dal costante relazionarsi con imprese internazionali.

Il profilo professionale in questione si occupa dell'implementazione delle strategie di comunicazione per l'internazionalizzazione. È inoltre in grado di analizzare e valutare il profilo culturale dei paesi verso i quali si opera, favorendo il buon esito delle relazioni tra soggetti internazionali, ed è in grado di acquisire e gestire informazioni relative alle economie nazionali e agli aspetti contrattuali, la cui mancata conoscenza può comportare gravi costi reputazionali ed economici per i soggetti coinvolti.

La laureata o il laureato magistrale avrà inoltre sviluppato le competenze per occuparsi della gestione delle attività di comunicazione con interlocutori non italiani; dell'organizzazione, monitoraggio e controllo della traduzione di testi necessari al funzionamento delle aziende, sia da lingue straniere verso l'italiano sia dall'italiano verso le lingue straniere; della elaborazione di progetti per attività internazionali; del supporto alla pianificazione e gestione delle attività di produzione e di commercializzazione verso paesi esteri così come dello sviluppo di progetti promozionali e attività pubblicitarie.

La laureata o il laureato magistrale possiederà anche competenze interdisciplinari di ambito economico, storico-politico, giuridico, sociologico e culturale (legate a processi e dinamiche interculturali), ed è in grado di applicare tali competenze al fine di un'ottimizzazione della comunicazione e della pianificazione di progetti internazionali di cooperazione tra imprese e di sostegno allo sviluppo; avrà familiarità con i fenomeni di globalizzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e con le componenti sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo; avrà capacità di problem solving con interlocutori internazionali e di analisi e autonomia di giudizio; possiederà conoscenze interdisciplinari e interculturali per interpretare informazioni, considerare diversi punti di vista e raggiungere conclusioni condivise.

Competenze associate alla funzione:

- Coordinamento di attività a carattere internazionale
- Elaborazione a supporto di azioni di internazionalizzazione delle imprese
- Promozione della partecipazione ai programmi e alle iniziative internazionali
- Analisi di progetti banditi e finanziati dall'Unione Europea, preparazione di proposte tecniche e, in caso di aggiudicazione, conduzione e gestione delle attività di competenza previste dal progetto
- Cura delle missioni internazionali con il supporto delle strutture competenti
- Organizzazione di incontri ed eventi nazionali e internazionali sia per la promozione delle attività aziendali e degli enti sia per la valorizzazione dei territori
- Occupazione di posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione interlinguistica in aziende pubbliche e private attive nei settori del commercio, del turismo, dei beni culturali, della promozione e valorizzazione del territorio
- Elevate conoscenze di due lingue straniere e del loro uso in contesto lavorativo ai fini della comunicazione in situazioni interculturali

- Formazione culturale che permetta di analizzare e risolvere problemi complessi che riguardino la mediazione linguistica in diversi ambiti professionali
- Capacità di promuovere iniziative mirate alla creazione di interazioni positive in ambienti di lavoro caratterizzati da multilinguismo e multiculturalismo, garantendo la efficace comunicazione interculturale e il superamento dei potenziali conflitti culturali e legati agli stili comunicativi

Sbocchi occupazionali:

L'Esperta/o della comunicazione internazionale può occupare posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione interlinguistica in aziende pubbliche e private attive nei settori del commercio, del turismo, dei beni culturali, della promozione e valorizzazione del territorio.

L'Esperta/o della comunicazione internazionale può lavorare sia in ambito diplomatico presso ambasciate e consolati del proprio paese nel mondo sia presso istituzioni estere, oltre in Istituzioni e Organizzazioni sia pubbliche che private.

Di seguito il secondo profilo in uscita dal Corso:

ESPERTA/O NELLA DIDATTICA DELLE LINGUE

Funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale in questione si occupa principalmente di:

- progettazione e gestione di percorsi didattici e formativi in ambito linguistico;
- indagine e ricerca, a livello avanzato, sullo sviluppo di esperienze e attività didattiche e formative in ambito linguistico;
- consulenza nell'elaborazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali finalizzate all'insegnamento-apprendimento in ambito linguistico.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- Conoscenza dei fondamenti della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana) come documenti dell'evoluzione della lingua;
- Conoscenza dei metodi di disseminazione didattica dell'evento linguistico;
- Capacità di costruire percorsi didattici innovativi e mirati, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche;
- Conoscenza delle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne;
- Capacità di istituire connessioni tra i fenomeni linguistici storicamente correlati;
- Capacità di applicare le teorie sull'origine e l'evoluzione dell'evento linguistico a singoli casi e fenomeni;
- Capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

Sbocchi occupazionali:

L'Esperta/o nella didattica delle lingue può occupare posizioni in:

- Centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero;
- Istituzioni e agenzie educative in Italia e all'estero.

È necessaria l'abilitazione ove previsto all'insegnamento, ai sensi delle procedure normative ministeriali vigenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)

La Laurea magistrale in Lingue per la comunicazione internazionale ha lo scopo di portare le studentesse e gli studenti ad acquisire:

- competenze linguistiche in due lingue straniere (a scelta tra inglese, cinese, francese e spagnolo) e in linguistica italiana;
- consapevolezza delle modalità d'impiego della lingua nei suoi risvolti diastratifici (variazione secondo le componenti sociali), diafasici (variazione secondo le situazioni), diamesici (variazione secondo il canale di trasmissione del messaggio), secondo le funzioni pragmatiche e le finalità comunicative in genere;
- approfondite conoscenze culturali e letterarie specifiche per le aree geografiche connesse alle lingue di cui la studentessa o lo studente acquisisce competenza in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione nazionale, internazionale e interculturale;
- avanzate conoscenze e competenze metodologiche circa lo studio del patrimonio letterario e culturale relativo alle lingue oggetto di studio;
- competenze per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
- conoscenze sui processi comunicativi, e in particolare, sulla comunicazione internazionale e sulle basi del linguaggio mediale, intrinsecamente universale;
- competenze di economia, marketing e contrattualistica internazionale in relazione agli obiettivi del corso di studio;
- capacità base di utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche nello specifico ambito di competenza;
- elementi teorici e metodi applicativi fondamentali delle discipline economico-giuridiche utili per operare negli ambiti della comunicazione e cooperazione internazionale d'impresa.

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati saranno in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, ad un livello pari o superiore al QCER C1 o sistema equiparabile, anche con riferimento ai lessici disciplinari e alla dimensione storica dei fenomeni presi in considerazione nella classe di laurea.

L'offerta formativa intende gli insegnamenti delle lingue straniere come strumento potenziato per la comunicazione in contesti sia generali che specialistici. Coerentemente con questi presupposti, gli insegnamenti linguistici saranno accompagnati da attività di didattica interattiva, che costituiranno altrettante occasioni pratiche di attività di traduzione specialistica dalla lingua straniera alla lingua italiana e viceversa.

Ulteriori attività come casi di studio ed elaborati sono previste per gli insegnamenti più professionalizzanti, allo scopo di favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle attraverso simulazioni dei principali ambiti lavorativi e professionali.

Completa la formazione sull'approccio pratico alle lingue il Laboratorio Virtuale nell'ambito delle altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono previsti due percorsi formativi, il primo articolato in sei curricula sulla base delle lingue scelte e orientato verso la comunicazione internazionale, il secondo incentrato sulla didattica delle lingue. Il primo percorso fornisce conoscenza e capacità di comprensione approfondita di due lingue, letterature e culture per la comprensione della contemporaneità (a scelta tra inglese, cinese, francese e spagnolo), affiancata a una specifica professionalità nell'ambito dell'economia del marketing, della contrattualistica e della negoziazione internazionale, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici e teorici generali, con particolare riguardo per i lessici tecnici e specialistici dell'ambito economico-giuridico.

A tal fine si richiede, oltre all'approfondimento delle lingue di studio, una buona capacità di comprensione delle dinamiche dei processi comunicativi ed un'adeguata conoscenza delle tematiche economico-giuridiche rilevanti in contesti di internazionalizzazione.

Il primo percorso formativo prevede innanzi tutto l'apprendimento degli strumenti metodologici di base in ambito linguistico. Grande attenzione viene prestata agli aspetti di tipo economico-giuridico nella comunicazione internazionale. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti di L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, di Lingua e Traduzione riferiti alle due lingue prescelte, di SECS-P/01 Economia politica e di L-LIN/01 Glottologia e linguistica. Completerà la prima annualità M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione e il modulo di Abilità informatiche e telematiche.

La preparazione di base viene successivamente approfondita attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti giuridici, linguistici e comunicativi. Nel II ANNO verranno quindi erogati ulteriori insegnamenti in Lingua, Traduzione e Letteratura riferiti alle due lingue prescelte e Diritto Privato IUS/01. Completeranno la seconda annualità il modulo di Altre attività per il mondo del lavoro, l'esame a scelta e la Prova finale.

Il secondo percorso formativo consente di proseguire per ottenere l'abilitazione, ai sensi della normativa vigente, nelle seguenti professioni regolamentate:

Insegnante di Lingue nelle Scuole superiori di I e di II grado, secondo le previste procedure abilitanti.
Insegnante di Lingua italiana per studentesse/studenti di lingua straniera.

Il corso prevede innanzi tutto l'apprendimento degli strumenti metodologici in ambito linguistico. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti di L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, di Lingua e Traduzione riferiti alle due lingue prescelte, di L-LIN/01 Glottologia e linguistica, di L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne e di M-STO/04 Storia contemporanea. Completerà la prima annualità il modulo di Abilità informatiche e telematiche.

La preparazione di base viene successivamente approfondita attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti di letteratura, linguistici e geografici. Nel II ANNO verranno quindi erogati ulteriori insegnamenti in Lingua e Traduzione e riferiti alle due lingue prescelte, oltre a M-GGR/01 Geografia, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana e L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina. Completeranno la seconda annualità il modulo di Altre attività per il mondo del lavoro, l'esame a scelta e la Prova finale.

Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)

Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenza e capacità di comprensione approfondita in due lingue (a scelta tra inglese, cinese, francese e spagnolo), affiancate a una specifica professionalità: nell'ambito della comunicazione, delle relazioni economiche internazionali e dell'educazione linguistica.

La competenza comunicativa, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici, sarà completata dal processo di approfondimento delle problematiche economiche e giuridiche e delle culture relative ai paesi presso cui sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni che parlano queste lingue. Grande rilievo, ai fini dell'acquisizione delle conoscenze, sarà dato al Laboratorio Virtuale nell'ambito delle altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sarà inoltre approfondita e affinata la padronanza degli strumenti per l'analisi critica delle dinamiche del mondo contemporaneo con particolare attenzione al confronto tra sistemi economici in ambito internazionale.

La laureata o il laureato in Lingue e comunicazione internazionale è in grado di acquisire:

- un'ottima capacità nel comprendere e nell'esprimersi in modo fluido e appropriato in forma orale e scritta nelle due lingue straniere studiate;
- la capacità di confrontarsi e comprendere contesti linguistici, letterari, culturali e economici diversi;
- conoscenze di ambito economico-giuridico che lo guidano nella comprensione delle problematiche delle relazioni internazionali tra soggetti di natura differente.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e/o orali, che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate attraverso la didattica interattiva. Verrà acquisito un livello elevato di professionalità che consentirà di gestire nel mondo del lavoro le situazioni tipiche di fronte alle quali si troveranno le laureate e i laureati, e di sviluppare autonome capacità di intervento e di problem solving in un contesto multilinguistico e multiculturale.

La laureata o il laureato magistrale è in grado di:

- decodificare e analizzare testi, orali e scritti, anche di elevata complessità e difficoltà;
- progettare e condurre analisi testuali, anche di ambito comparatistico, con un adeguato grado di autonomia;
- progettare e condurre analisi linguistiche e/o filologiche con un adeguato grado di autonomia;
- promuovere la partecipazione ai programmi e alle iniziative internazionali
- analizzare i progetti banditi e finanziati, principalmente ma non esclusivamente, dall'Unione Europea, preparare le proposte tecniche e, in caso di aggiudicazione, condurre e gestire le attività di competenza previste dal progetto
- applicare conoscenze di ambito psicologico, economico e giuridico alla comprensione delle problematiche di negoziazione e relazioni internazionali fra soggetti di differente natura;
- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione, nella comunicazione interlinguistica e interculturale, anche di tipo didattico, aziendale e commerciale.

La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e/o scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione della studentessa o dello studente alle simulazioni, alla didattica interattiva e al Laboratorio Virtuale.

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio viene conseguita incoraggiando la studentessa o lo studente ad impiegare con consapevolezza, flessibilità e adattabilità le competenze linguistiche sia nella prospettiva della traduzione che in quella delle relazioni internazionali. Oltre che attraverso lezioni frontali di insegnamento teorico, l'autonomia di giudizio si consegue mediante la partecipazione attiva alla didattica interattiva che promuove la capacità di decision making. Elaborati ed esercitazioni saranno anche l'occasione per verificare il raggiungimento dei vari livelli di acquisizione dell'autonomia critica, così come le attività svolte durante il Laboratorio Virtuale nell'ambito delle altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Abilità comunicative

Le laureate e i laureati dovranno dimostrare di aver conseguito abilità nella comunicazione orale e scritta nelle lingue di studio, con particolare riferimento agli ambiti giuridico ed economico, ma anche in ambito culturale-letterario e didattico. Le abilità comunicative vengono conseguite e verificate attraverso esercitazioni scritte e orali, durante l'esame di fine corso e/o durante le attività di didattica interattiva (elaborati e casi di studio) e durante il Laboratorio Virtuale nell'ambito delle altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Capacità di apprendimento

Le laureate e i laureati dovranno dimostrare capacità di apprendimento autonomo di ulteriori conoscenze, mediante il ricorso a fonti bibliografiche specialistiche, banche dati terminologiche multilingue (IATE), glossari tematici compilati dai traduttori UE, programmi informatici di autoapprendimento. Queste capacità di apprendimento ulteriore potranno essere sfruttate sia in ambito lavorativo, nell'acquisizione di nuove ed aggiornate competenze, che nell'eventuale prosecuzione degli studi (ad es. dottorato di ricerca).

Le capacità di apprendimento vengono conseguite e verificate sperimentando nel corso degli insegnamenti la capacità di consultazione e utilizzazione proficua dei suddetti strumenti di autoapprendimento.

Piano di Studi INGLESE-SPAGNOLO

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|------------|
| 1 | Linguistica per le relazioni internazionali | L-LIN/01 | 9 |
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Spagnolo 1 | L-LIN/07 | 9 |
| 1 | Lingua e traduzione - Inglese 1 | L-LIN/12 | 9 |
| 1 | Economia della globalizzazione | SECS-P/01 | 9 |
| 1 | Psicologia dello sviluppo interculturale | M-PSI/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Spagnolo 2 | L-LIN/07 | 9 |
| 2 | Lingua e traduzione - Inglese 2 | L-LIN/12 | 9 |
| 2 | Diritto Civile | IUS/01 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura spagnola | L-LIN/05 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura inglese | L-LIN/10 | 6 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 3 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

Piano di Studi INGLESE-CINESE

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|------------|
| 1 | Linguistica per le relazioni internazionali | L-LIN/01 | 9 |
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Cinese 1 | L-OR/21 | 9 |
| 1 | Lingua e traduzione - Inglese 1 | L-LIN/12 | 9 |
| 1 | Economia della globalizzazione | SECS-P/01 | 9 |
| 1 | Psicologia dello sviluppo interculturale | M-PSI/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Cinese 2 | L-OR/21 | 9 |
| 2 | Lingua e traduzione - Inglese 2 | L-LIN/12 | 9 |
| 2 | Diritto Civile | IUS/01 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura cinese | L-OR/21 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura inglese | L-LIN/10 | 6 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 3 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

Piano di Studi INGLESE-FRANCESE

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|------------|
| 1 | Linguistica per le relazioni internazionali | L-LIN/01 | 9 |
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Francese 1 | L-LIN/04 | 9 |
| 1 | Lingua e traduzione - Inglese 1 | L-LIN/12 | 9 |
| 1 | Economia della globalizzazione | SECS-P/01 | 9 |
| 1 | Psicologia dello sviluppo interculturale | M-PSI/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Francese 2 | L-LIN/04 | 9 |
| 2 | Lingua e traduzione - Inglese 2 | L-LIN/12 | 9 |
| 2 | Diritto Civile | IUS/01 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura francese | L-LIN/03 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura inglese | L-LIN/10 | 6 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 3 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

Piano di Studi FRANCESE-CINESE

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|------------|
| 1 | Linguistica per le relazioni internazionali | L-LIN/01 | 9 |
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Cinese 1 | L-OR/21 | 9 |
| 1 | Lingua e traduzione - Francese 1 | L-LIN/04 | 9 |
| 1 | Economia della globalizzazione | SECS-P/01 | 9 |
| 1 | Psicologia dello sviluppo interculturale | M-PSI/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Cinese 2 | L-OR/21 | 9 |
| 2 | Lingua e traduzione - Francese 2 | L-LIN/04 | 9 |
| 2 | Diritto Civile | IUS/01 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura cinese | L-OR/21 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura francese | L-LIN/03 | 6 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 2 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

Piano di Studi FRANCESE-SPAGNOLO

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|------------|
| 1 | Linguistica per le relazioni internazionali | L-LIN/01 | 9 |
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Spagnolo 1 | L-LIN/07 | 9 |
| 1 | Lingua e traduzione - Francese 1 | L-LIN/04 | 9 |
| 1 | Economia della globalizzazione | SECS-P/01 | 9 |
| 1 | Psicologia dello sviluppo interculturale | M-PSI/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Spagnolo 2 | L-LIN/07 | 9 |
| 2 | Lingua e traduzione - Francese 2 | L-LIN/04 | 9 |
| 2 | Diritto Civile | IUS/01 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura Spagnolo | L-LIN/05 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura francese | L-LIN/03 | 6 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 3 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

Piano di Studi SPAGNOLO-CINESE

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|------------|
| 1 | Linguistica per le relazioni internazionali | L-LIN/01 | 9 |
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Cinese 1 | L-OR/21 | 9 |
| 1 | Lingua e traduzione - Spagnolo 1 | L-LIN/07 | 9 |
| 1 | Economia della globalizzazione | SECS-P/01 | 9 |
| 1 | Psicologia dello sviluppo interculturale | M-PSI/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Cinese 2 | L-OR/21 | 9 |
| 2 | Lingua e traduzione - Spagnolo 2 | L-LIN/047 | 9 |
| 2 | Diritto Civile | IUS/01 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura cinese | L-LIN/05 | 6 |
| 2 | Cultura e letteratura spagnolo | L-LIN/03 | 6 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 3 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

Piano di Studi LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|------|---|--------------|-----|
| 1 | Linguistica e storia della lingua italiana | L-FIL-LET/12 | 12 |
| 1 | Glottologia e Linguistica per la didattica a stranieri | L-LIN/01 | 12 |
| 1 | Didattica della lingua italiana a stranieri | L-LIN/02 | 12 |
| 1 | Lingua e traduzione - Spagnolo 1* | L-LIN/07 | 6 |
| 1 | Lingua e traduzione - Inglese 1* | L-LIN/12 | 6 |
| 1 | Lingua e traduzione - Spagnolo 1* | L-LIN/07 | 6 |
| 1 | Lingua e traduzione - Cinese 1* | L-OR/21 | 6 |
| 1 | Storia Contemporanea e delle relazioni internazionali | M-STO/04 | 6 |
| 1 | Abilità informatiche e telematiche | - | 3 |
| 2 | Lingua e traduzione - Spagnolo 2* | L-LIN/07 | 6 |
| 2 | Lingua e traduzione - Inglese 2* | L-LIN/12 | 6 |
| 2 | Lingua e traduzione - Spagnolo 2* | L-LIN/07 | 6 |
| 2 | Lingua e traduzione - Cinese 2* | L-OR/21 | 6 |
| 2 | Geografia culturale | M-GGR/01 | 6 |
| 2 | Letteratura italiana per la didattica internazionale | L-FIL-LET/10 | 6 |
| 2 | Lingua e letteratura latina | L-FIL-LET/04 | 12 |
| 2 | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 3 |
| 2 | A scelta dello studente | - | 12 |
| 2 | Prova finale | - | 12 |
| | | | 120 |

* Due lingue straniere a scelta fra quattro lingue proposte: Inglese, Francese, Spagnolo, Cinese.

ALLEGATO 2

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI |
|--|-----------|---|
| <i>Linguistica per le relazioni internazionali</i> | L-LIN/01 | Il corso esplora le caratteristiche delle lingue in una logica di rapporti tra le stesse. Obiettivo del corso è quello di fornire competenze nel settore della 'lingua speciale' delle relazioni internazionali con particolare attenzione per alcuni livelli di analisi linguistici (fonetica, morfologia e semantica). |
| <i>Lingua e traduzione - Spagnolo 1</i> | L-LIN/07 | L'insegnamento intende fornirne le conoscenze linguistiche dell'organizzazione sintattica dei testi, e delle sue varietà sincroniche e diacroniche per dotare lo studente dei mezzi necessari per la comprensione di testi di tipologie ed epoche diverse e per la redazione di testi in spagnolo, con particolare attenzione alla contrastività linguistica tra le due lingue e tra le varietà diatopiche dello spagnolo attuale. Il corso punta a sviluppare la consapevolezza metalinguistica dello studente attraverso una riflessione sui seguenti temi, in chiave contrastiva con l'italiano: fonologia e fonetica, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica. La conoscenza della lingua spagnola (castigliano) e delle sue varietà attuali costituisce uno strumento imprescindibile per un approccio comparatistico alle culture che integrano il mondo iberico attraverso l'osservazione e la valutazione critica delle loro manifestazioni artistiche, in particolare per sviluppare nello studente la capacità di orientarsi nella complessità dei fenomeni testuali e letterari che caratterizzano le suddette culture nel loro percorso storico. |
| <i>Lingua e traduzione - Cinese 1</i> | L-OR/21 | Il corso mira a indirizzare gli studenti verso una conoscenza approfondita delle tipologie testuali, lessicali ed espressive della lingua cinese scritta, fornendo loro competenze di analisi linguistica e traduttologica, ed introducendoli alla traduzione dal cinese all'italiano e dall'italiano al cinese. Lo studente acquisirà familiarità con strutture sintattiche ed espressioni di uso comune del cinese specialistico (scientifico, commerciale, legale ecc.) e sarà in grado di comprendere e tradurre testi inerenti ai vari settori. |
| <i>Lingua e traduzione - Francese 1</i> | L-LIN/04 | Il corso fornisce gli strumenti critici adatti all'analisi linguistica del testo letterario, di articoli di riviste scientifiche di argomento umanistico e di testi argomentativi; allo stesso tempo, si propone di far acquisire/migliorare le competenze metodologiche necessarie allo svolgimento di compiti universitari in francese. All'interno del corso vengono introdotte espressioni d'uso quotidiano, inquadrando i bisogni concreti della vita lavorativa, personale e sociale, come il presentarsi, il relazionarsi, il porre domande e fornire risposte su eventi personali, familiari, persone conosciute, lavoro, interessi personali. |
| <i>Lingua e traduzione - Inglese 1</i> | L-LIN/12 | Gli obiettivi formativi del corso sono finalizzati a permettere allo studente di leggere, ascoltare, comprendere e comunicare efficacemente testi in inglese di vario tipo di carattere generale, acquisire abilità per produrre testi in lingua. Lo studente sarà anche in grado di acquisire competenze tali da permettergli di interagire oralmente in un contesto linguistico indipendente sia nella sfera personale che sociale. |
| <i>Economia della globalizzazione</i> | SECS-P/01 | Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i meccanismi che determinano le principali variabili macroeconomiche: prodotto interno lordo, disoccupazione, tassi di interesse, tassi di cambio, bilancia dei pagamenti, inflazione. Gli studenti impareranno quali sono le cause di una crisi oppure di un boom economico ed impareranno quali sono gli strumenti a disposizione delle autorità di politica economica - Governi nazionali e Banche Centrali - per alleviare gli effetti delle crisi. |
| <i>Psicologia dello sviluppo interculturale</i> | M-PSI/04 | Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita del ruolo della cultura nello sviluppo umano. Si intende fornire un quadro degli specifici contributi delle diverse tradizioni culturali nello sviluppo delle abilità e delle competenze persone, riservando una particolare attenzione alle dinamiche evolutive che si attivano in conseguenza dei processi di acculturazione. |
| <i>Lingua e traduzione - Spagnolo 2</i> | L-LIN/07 | Il corso, oltre a focalizzarsi sul lessico specifico del contesto commerciale, giuridico ed economico, si pone come obiettivo di introdurre gli studenti al più ampio contesto sociale e culturale in cui gli scambi linguistici avvengono, e di fornire altresì gli strumenti linguistici e culturali adeguati al fine di poter lavorare nel contesto commerciale e professionale spagnolo e negli scambi con aziende e spazi commerciali di lingua spagnola. |
| <i>Lingua e traduzione - Cinese 2</i> | L-OR/21 | Il corso si propone di approfondire gli strumenti linguistici di base della Lingua Cinese, con particolare riferimento alle capacità traduttive e interpretative dei discenti. Il corso mira ad accrescere il lessico dello studente e potenziarne le abilità di comprensione e produzione sia nello scritto che nel parlato. Vengono introdotte le strutture grammaticali complesse e, di conseguenza, stimolata la riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali e lessicali del cinese. |

| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI |
|---|--------------|--|
| <i>Lingua e traduzione - Francese 2</i> | L-LIN/04 | Il corso, oltre a focalizzarsi sul lessico specifico del contesto commerciale, giuridico ed economico, si pone come obiettivo di introdurre gli studenti al più ampio contesto sociale e culturale in cui gli scambi linguistici avvengono, e di fornire altresì gli strumenti linguistici e culturali adeguati al fine di poter lavorare nel contesto commerciale e professionale francese e negli scambi con aziende e spazi commerciali di lingua francese. |
| <i>Lingua e traduzione - Inglese 2</i> | L-LIN/12 | Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione della padronanza del linguaggio settoriale giuridico economico inglese attraverso lo sviluppo delle abilità fondamentali della lingua inglese come codice internazionale dell'economia, l'acquisizione dei contenuti propri del diritto nei paesi anglofoni di tradizione di Common Law. |
| <i>Diritto Civile</i> | IUS/01 | Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto civile - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame. |
| <i>Cultura e letteratura spagnola</i> | L-LIN/05 | Il corso mira a tracciare le linee fondamentali dello sviluppo letterario e culturale in Spagna dal Settecento fino al Novecento attraverso lo studio di testi rappresentativi e tenendo in considerazione i processi socio-culturali e artistici del periodo preso in esame, in modo tale che lo studente sia in grado di capire la molteplicità del panorama letterario spagnolo e, soprattutto, la profonda trasformazione subita dalla società spagnola in questo arco temporale. Lo studente dovrà essere in grado di applicare gli strumenti principali dell'analisi del testo letterario e di mettere in relazione le diverse opere oggetto di studio con il contesto storico e letterario. |
| <i>Cultura e letteratura cinese</i> | L-OR/21 | L'insegnamento introduce lo studente alla conoscenza e alla comprensione delle prime fasi della storia, della cultura e della letteratura cinese a partire dall'epoca arcaica, seguita dalla prima fase dell'epoca imperiale fino al V secolo d.C., evidenziando somiglianze e influenze con altri paesi del contesto asiatico. L'insegnamento si propone di offrire una panoramica sulle prime fasi dello sviluppo della cultura cinese, dei generi letterari e delle opere più significative (una selezione delle quali verranno presentate in traduzione italiana con testo a fronte e trascrizione fonetica), concentrandosi soprattutto sull'epoca pre-imperiale e il primo periodo imperiale fino agli inizi dell'epoca delle Sei Dinastie, soffermandosi inoltre sui principali concetti filosofico-letterari fondanti della cultura cinese inquadrati nel relativo contesto storico. Il corso si concluderà con approfondimenti sul pensiero e sulle religioni cinesi nelle epoche successive: Daoismo, Buddhismo e Neoconfucianesimo. |
| <i>Cultura e letteratura francese</i> | L-LIN/03 | Il corso intende fornire allo studente l'acquisizione di una buona conoscenza della letteratura francese dal Seicento al secondo dopoguerra. Prevede un approccio stilistico, tematico e linguistico alle opere più rappresentative di questo periodo al fine di far acquisire una buona metodologia di analisi testuale. |
| <i>Cultura e letteratura inglese</i> | L-LIN/10 | L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire agli studenti l'acquisizione di una conoscenza adeguata del periodo letterario e culturale compreso tra Settecento e Novecento e prevede, altresì, un approccio linguistico, letterario e culturale di opere rappresentative della civiltà letteraria inglese al fine di far acquisire una metodologia di analisi dei fenomeni letterari e culturali presi in esame. In particolare, verranno analizzate differenti forme di scrittura di viaggio in modo da fornire gli studenti di strumenti utili a una valutazione consapevole degli aspetti peculiari della letteratura. |
| <i>Linguistica e storia della lingua italiana</i> | L-FIL-LET/12 | Lo studente apprenderà i principali elementi di storia della lingua italiana, con particolare riguardo alla formazione della lingua letteraria. L'insegnamento fornisce allo studente una solida formazione di base nell'ambito della linguistica italiana, fornendogli la capacità di descrivere l'italiano in quanto sistema, anche attraverso alcune formalizzazioni; di rappresentarlo in quanto insieme di varietà socialmente determinate; di coglierne l'evoluzione nel tempo, anche attraverso il riferimento a testi letterari e non letterari fondamentali, nel loro rapporto dinamico tra istanze espressive e forme istituzionali. |
| <i>Glottologia e Linguistica per la didattica a stranieri</i> | L-LIN/01 | Il corso esplora le caratteristiche delle lingue in una logica di rapporti tra le stesse. Obiettivo del corso è quello di fornire competenze nel settore della relazione tra le lingue e con particolare attenzione per alcuni livelli di analisi linguistici (fonetica, morfologia e semantica) e di come queste relazioni possano essere utilizzate per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri andando a individuare i punti comuni e di contatto per costruire una base su cui costruire l'apprendimento. |

| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI |
|--|--------------|--|
| <i>Didattica della lingua italiana a stranieri</i> | L-LIN/02 | Gli obiettivi di conoscenza e comprensione riguardano le principali metodologie per l'insegnamento, oltre che una conoscenza approfondita delle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana. Tali conoscenze dovranno essere utilizzate per definire le differenze fra italiano scritto e parlato in relazione all'insegnamento a stranieri, analizzare e correggere gli errori, creare esercizi per esercitare abilità diverse e potenziare i vari aspetti della competenza linguistica dei discenti. |
| <i>Storia Contemporanea e delle relazioni internazionali</i> | M-STO/04 | Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie per analizzare l'evoluzione della storia d'Italia a partire dagli inizi del XX secolo fino ai giorni nostri. In questo contesto il corso intende fornire allo studente un ampio quadro storico centrato su alcuni momenti chiave che hanno contraddistinto la storia dell'Italia contemporanea sottolineandone in particolare gli elementi di continuità e di frattura e stimolare una riflessione, sulla base delle conoscenze acquisite, volta a inquadrare criticamente i principali nodi storico-politici riferiti all'attualità. |
| <i>Geografia culturale</i> | M-GGR/01 | Il corso intende illustrare criticamente l'evoluzione della geografia culturale, e del concetto stesso di cultura in geografia, tra lo scorso secolo e i dibattiti contemporanei. Alla fine del corso lo studente conoscerà il ruolo fondamentale svolto dal cultural turn nel costruire prospettive critiche e introdurre contenuti e tematiche che sono al centro dei dibattiti geografici di oggi; sarà inoltre in grado di contestualizzare le principali questioni delle geografie culturali odierne entro le molteplici intersezioni teoriche che caratterizzano l'evolversi del pensiero contemporaneo nelle scienze umane e sociali. |
| <i>Letteratura italiana per la didattica internazionale</i> | L-FIL-LET/10 | Il corso intende conferire allo studente la capacità di individuare e selezionare i metodi, le tecniche e i materiali didattici più adeguati al conseguimento dei risultati di apprendimento per l'insegnamento della letteratura italiana agli stranieri. Sarà in grado di spiegare il processo di lettura, comprensione e interpretazione dei testi letterari e i suoi effetti sull'apprendimento e di conoscere e utilizzare, nei modelli di base, gli strumenti della progettazione didattica. |
| <i>Lingua e letteratura latina</i> | L-FIL-LET/04 | Il corso mira a formare studenti che possiedano una conoscenza specifica della tradizione culturale latina, particolarmente sotto il profilo linguistico e storico. |

| INSEGNAMENTO A SCELTA | | | |
|---|-----------|--|-----|
| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI | CFU |
| <i>Psicologia delle organizzazioni</i> | M-PSI/06 | Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le basi teorie riguardanti i modelli organizzativi, i trend evolutivi in atto degli assetti organizzativi e le metodologie e strumenti di intervento relativi ai temi dell'organizational development. In particolare, apprendere a programmare e gestire interventi di disegno e sviluppo organizzativo e, al tempo stesso, ad intervenire per sollecitare la promozione dei fattori rilevanti per il benessere individuale e di sistema. | 12 |
| <i>Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni</i> | M-PSI/07 | Il corso ha lo scopo di delineare i principi teorici e gli strumenti concreti relativi alla psicologia della dinamica dei gruppi e delle istituzioni, con particolare riferimento alle declinazioni che essa può avere negli ambiti di funzioni della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Gli studenti saranno così capaci di analizzare, gestire, coordinare le relazioni sociali in diversi contesti organizzativi. | 12 |
| <i>Geografia economica</i> | MGGR/02 | Il corso prenderà in considerazione i concetti fondamentali e le categorie essenziali della geografia politica ed economica (spazio, territorio, regione, paesaggio e campo di forza). Nello specifico si affronterà l'evoluzione della disciplina in termini paradigmatici rispetto alle dimensioni spaziale e temporale ed alla scala globale e locale, con riferimento alla crescita economica e sviluppo economico, socio-culturale e ambientale e sviluppo sostenibile, alla localizzazione delle attività economiche, alla competitività territoriale, alla geopolitica. | 12 |
| <i>Politica Economica</i> | SECS-P/02 | L'obiettivo formativo è quello di insegnare agli studenti le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti di questo intervento e le problematiche connesse alla implementazione ed all'efficacia degli strumenti. Il corso si propone anche di sviluppare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli interventi di politica economica adottati concretamente in sede europea e nazionale negli ultimi decenni. | 12 |